

Oggi dalle 14 il raduno e il corteo per protestare contro la mancata inchiesta parlamentare sui fatti di Genova del 2001

G8, fantasmi sul sabato della pace

Il ritorno dei no global, negozi chiusi e un appello: "Niente paura"



Un cartello annuncia la chiusura di un negozio per la giornata di oggi (foto Andrea Leoni)

Un grande striscione: "La storia siamo noi". Dietro trenta, forse quarantamila persone. È il G8 che ritorna, sei anni dopo, a ripopolare le piazze di Genova. Sono i no global che manifestano per invocare, per i fatti di Genova, una giustizia diversa da quella che ha portato a chiedere centinaia di anni di galera per i responsabili di "saccheggi e devastazioni" e ha chiuso rapidamente con un nulla di fatto il capitolo della morte di Carlo Giuliani. Un appuntamento, quello di oggi, che Genova si appresta a vivere con preoccupazione. Don Andrea Gallo, tra i promotori, raccoglie questa inquietudine e rilancia: "Anch'io ho paura, ma dobbiamo superarla col dialogo". Il servizio d'ordine, che si immagina discreto, è stato rinforzato con poliziotti e carabinieri di altre città italiane. A Genova è stato chiesto ai responsabili del pronto soccorso di Galliera e San Martino di potenziare gli organici. L'allarme sembra contagiare anche molti negozianti del centro che non alzeranno le saracinesche.

**I SERVIZI ALLE PAGINE II e III
E IN CRONACA NAZIONALE**

